

I consiglieri Di Pierri e Maiuri sollecitano un consiglio comunale ad hoc

Contaminazione Itrec, anche Policoro vuole vederci chiaro

POLICORO- I consiglieri comunali, Giuseppe Maiuri, Gianni Di Pierri e Carmine Agresti sollecitano la convocazione di un consiglio comunale straordinario urgente ed intercomunale, in seduta aperta, con espresso invito alla partecipazione dei sindaci e consiglieri dei comuni vicini, nonché degli enti, associazioni e cittadini interessati, con all'ordine del giorno le risultanze della



conferenza di servizi ed in particolare sulla individuazione delle sorgenti inquinanti, sulla tipologia ed entità degli episodi verificatisi ed infine sui rischi della "migrazione" dell'inquinamento accertato. Si sollecitano inoltre misure ed iniziative da adottare per contrastare l'inquinamento ambientale riconducibile al Centro Enea e per impedirne il ripetersi nonché per monitorare le attività di bonifica e messa in sicurezza ivi in corso con all'or-

dine del giorno la discussione sulla contaminazione al sito Itrec di Rotondella. "Un atto necessario - scrivono nella richiesta i consiglieri comunali - alla luce delle recenti analisi rese note dall'Arpab relativamente all'inquinamento da sostanze chimiche delle acque sotterranee nelle aree comprese tra il Sito Itrec ex Centro Enea e quelle attraversate dal fiume Sinni fino allo sbocco nello Jonio, e delle informazioni rese note dopo l'ulti-

ma conferenza di servizi tenutasi martedì scorso con la conseguenziale conferenza dell'ordinanza di divieto di utilizzo e pompaggio delle acque sotterranee nelle citate aree firmata dal sindaco di Rotondella, e considerato che gli episodi inquinanti, che peraltro risultano essersi verificati anche in passato senza che ad oggi ne sia stata ufficialmente accertata la causa, hanno comportato la fuoriuscita nell'ambiente circostante del cromo

esavalente, uno dei più importanti e pericolosi inquinanti ambientali in quanto altamente tossico, mutageno e cancerogeno e del tricloroetilene, sostanza qualificata dall'Airc (Agenzia internazionale della ricerca sul cancro) come cancerogena per gli animali e potenzialmente per l'uomo (così come sospetto cancerogeno per l'uomo è anche il triclorometano). Considerato - si legge nella richiesta - inoltre che il sito del centro ricerche Enea, come noto, risulta essere interessato da un processo di messa in sicurezza a cura della Sogin, attraverso la realizzazione di un deposito per lo stoccaggio provvisorio del materiale radioattivo già custodito presso lo stesso centro si ritiene pertanto necessario acquisire informazioni dettagliate sull'accaduto al fine di sollecitare e promuovere ogni iniziativa idonea a tutelare la salute pubblica, oltre che l'economia locale, dai gravi rischi cui la stessa è esposta per effetto degli episodi inquinanti verificatisi nell'area sopra menzionata e - più in generale - delle attività in corso presso il centro stesso.

Nell'istanza si chiede di aprire i lavori alla partecipazione di sindaci e consiglieri dei comuni vicini